



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

direzione centrale ambiente ed energia

Servizio gestione risorse idriche

risorseidriche@regione.fvg.it
ambiente@certregione.fvg.it
tel + 39 040 377 4445
fax + 39 040 377 4410
I - 34132 Trieste, via S. Anastasio 3

CONCORSO DI IDEE MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L'ACQUISIZIONE DI UNA PROPOSTA IDEATIVA
FINALIZZATA AL RECUPERO DELLE CONDIZIONI DI NATURALITA' DEL LAGO DEI TRE COMUNI

CIG 783930819D

1	INFORMAZIONI GENERALI.....	3
1.1	Ente banditore.....	3
1.2	Punti di contatto.....	3
1.3	Presupposti e tipo di procedura.....	3
1.4	Oggetto del concorso.....	4
1.5	Documentazione a disposizione e sopralluogo	5
1.6	Chiarimenti	5
1.7	Comunicazioni	5
2	RIFERIMENTI NORMATIVI E REGOLE PROCEDURALI	6
2.1	Soggetti ammessi.....	6
2.2	Condizioni di partecipazione.....	8
2.3	Requisiti generali.....	8
2.4	Requisiti speciali e mezzi di prova.....	8
2.5	Pagamento del contributo a favore dell'ANAC	9
2.6	Anonimato	9
2.7	Diritto d'autore.....	9
3	MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO.....	9
3.1	Modalità di consegna della documentazione di concorso.....	9
3.2	Busta digitale A) - documentazione amministrativa.....	10
3.3	Busta digitale B) - proposta ideativa.....	16
4	CALENDARIO DELLA PROCEDURA.....	19
4.1	Calendario.....	19
4.2	Proroghe.....	19
4.3	Soccorso istruttorio.....	19
5	FASE DI VALUTAZIONE ED ESITO FINALE	20
5.1	Commissione giudicatrice.....	20
5.2	Adempimenti della Stazione appaltante e lavori della commissione giudicatrice.....	20
5.3	Valutazione della proposta.....	21
5.4	Graduatoria provvisoria e graduatoria definitiva	23
5.5	Premio	23
6	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E TRATTAMENTO DEI DATI.....	25
6.1	Definizione delle controversie.....	25
6.2	Trattamento dei dati	25
7	ALLEGATI.....	26

1 INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Ente banditore

CIG N. 783930819D

Denominazione: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale ambiente e energia - Servizio gestione risorse idriche

Indirizzo: Via S. Anastasio, 3 – CAP 34132 Località: Trieste Provincia: Trieste – Italia

Codice NUTS ITH4

Il profilo del committente è il sito internet istituzionale www.regione.fvg.it

1.2 Punti di contatto

- 1.2.1 Il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice), è la dott.ssa Anna Lutman - Direttore del Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale ambiente ed energia della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
- 1.2.2 Il Responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Lucia Kneppers del suddetto Servizio.
- 1.2.3 Il Responsabile dell'istruttoria tecnica è l'ing. Daniela Iervolino del medesimo Servizio.
- 1.2.4 La piattaforma di eProcurement delle Stazioni appaltanti della Regione Friuli Venezia Giulia è "eAppaltiFVG" raggiungibile all'URL <https://eappalti.regione.fvg.it> (di seguito Portale).
- 1.2.5 L'intera procedura del Concorso di idee di cui al presente bando verrà espletata in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del Codice, sul citato Portale all'interno dell'area "RDO online" relativa alla presente procedura.
- 1.2.6 I candidati per accedere all'interno dell'area "RDO online" dovranno registrarsi, qualora già non registrati, al predetto Portale accedendo dalla "Home page" alla sezione "registrazione al portale per operatori economici dal menù "Servizi per OE".
- 1.2.7 Eventuali richieste di assistenza di tipo tecnico/informatico riguardanti l'inserimento a sistema delle proprie proposte dovranno essere effettuate contattando il call center del gestore del Sistema Telematico al numero verde 800098788 (post selezione 7) da rete fissa, al numero 040 0649013 per chiamate dall'estero o da telefono cellulare, all'indirizzo di posta elettronica supporto.eappalti@appalti.regione.fvg.it. Si precisa inoltre che al suddetto call center non potranno essere posti quesiti di carattere amministrativo.
- 1.2.8 I candidati lavoratori subordinati, pur in assenza di Partita IVA, possono registrarsi al Portale digitando nel campo obbligatorio P.I. il proprio Codice Fiscale.

1.3 Presupposti e tipo di procedura

- 1.3.1 La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con l'art. 11, co. 1 della L.R. 3/2018 ha autorizzato l'Amministrazione regionale a indire un concorso di idee per il recupero della naturalità del lago dei Tre Comuni.
- 1.3.2 E' adottata una procedura aperta in unico grado ai sensi degli artt. 60 e 156 del Codice.

- 1.3.3 La partecipazione è aperta a tutti i soggetti di cui al punto 2.1 del presente Bando, aventi i requisiti di cui al punto 2.3 e 2.4 e si concluderà con la formazione di una graduatoria di merito con l'individuazione di un progetto vincitore.
- 1.3.4 I partecipanti dovranno elaborare una proposta ideativa che, nel rispetto del bando di concorso consisterà nell'idea progettuale più idonea finalizzata al recupero delle condizioni di naturalità del lago dei Tre Comuni, che permetta alla Commissione giudicatrice di individuare, mediante formazione di graduatoria, il vincitore.
- 1.3.5 La proposta dovrà essere redatta in conformità al Piano Regionale di Tutela delle Acque e in particolare dovrà rispettare le previsioni del paragrafo 3.2.3 del documento Indirizzi di Piano. Le azioni individuate dovranno inoltre contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali di cui all'art. 4 della direttiva 2000/60CE. La proposta dovrà altresì rispettare i vincoli esistenti sull'area e in particolare le azioni proposte:
- a) non dovranno interferire negativamente con aree appartenenti alla rete Natura 2000;
 - b) dovranno considerare i livelli di oscillazione del lago individuati dall'art. 8 del Disciplinare di concessione n. 14163 del 22 ottobre 1981 sostitutivo del principale n. 8835 del 24 aprile 1958 e del disciplinare aggiuntivo n. 9070 del 3 ottobre 1959.

1.4 Oggetto del concorso

- 1.4.1 Oggetto del presente Concorso di idee è l'acquisizione, da remunerare con il riconoscimento di un premio, di una proposta ideativa finalizzata a individuare le possibili azioni di mitigazione degli impatti antropici che attualmente gravano sul lago dei Tre Comuni e che sono illustrati al successivo punto .
- 1.4.2 Il candidato predispone la proposta nella forma indicata al punto 3.3 e tenendo conto di quanto riportato al punto 5.3 dimostrando, in ogni caso, il miglior rapporto tra costi e benefici, tenendo conto degli aspetti normativi, economici e sociali e definendo il successivo iter progettuale.
- 1.4.3 Il candidato dovrà individuare le possibili azioni volte alla mitigazione dei seguenti effetti sull'ecosistema del Lago dei Tre comuni provocati dalla presenza antropica e in particolare dall'utilizzo dello stesso quale serbatoio di regolazione della centrale idroelettrica di Somplago:
- a) variazione del regime termico e aumento delle correnti che attraversano il lago. In particolare le acque risultano oligotrofiche ed è assente la stratificazione termica che normalmente caratterizza i bacini lacustri naturali;
 - b) impoverimento della fauna ittica determinato dalla variazione del regime termico e dall'impossibilità di risalita dell'emissario del lago per i pesci provenienti (tramite il torrente Leale) dal fiume Tagliamento, a causa di un salto d'acqua privo di attrezzature atte a facilitarne la rimonta;
 - c) presenza di torbidità a seguito di importanti eventi di precipitazione;
 - d) perdita di funzionalità per lacuale causata dall'intervento antropico (viadotto dell'autostrada, viabilità in prossimità delle sponde e presenza di infrastrutture ricreative e turistiche).
- 1.4.4 Il candidato inoltre dovrà provvedere a inserire le azioni di mitigazione individuate in una proposta complessiva di valorizzazione ambientale e turistica del Lago.
- 1.4.5 La proposta elaborata dovrà essere posta a confronto con lo scenario base che consideri la mancata realizzazione della stessa (ipotesi zero) e dovrà individuare le indagini e gli studi che saranno necessari nel proseguo dell'iter per assicurare il rispetto di tutti i criteri di progettazione. Il candidato dovrà altresì specificare gli oneri relativi alla successiva manutenzione inerenti la proposta presentata.

1.5 Documentazione a disposizione e sopralluogo

- 1.5.1 La Stazione appaltante mette a disposizione le pubblicazioni e i dati in suo possesso pertinenti con l'obiettivo del presente Concorso nell'area visibile agli operatori economici del Portale relativa alla presente procedura. Nella medesima area saranno inoltre scaricabili i documenti citati al paragrafo 1.3.5 del presente bando ovvero il documento Indirizzi di Piano del Piano Regionale di Tutela delle Acque e l'art.8 del Disciplinare di concessione n. 14163 del 22 ottobre 1981.
- 1.5.2 Il sopralluogo non è obbligatorio e ciascun candidato dovrà provvedere in forma autonoma ad effettuare eventuali sopralluoghi in loco, a prendere contatti diretti in forma autonoma con le amministrazioni locali, enti o organizzazioni, per reperire informazioni, eventuali cartografie, ed ogni altra ulteriore documentazione ritenuta utile per lo sviluppo della proposta progettuale da candidare.

1.6 Chiarimenti

- 1.6.1 Eventuali informazioni e chiarimenti relativi al Concorso potranno essere richiesti esclusivamente in lingua italiana al Responsabile del procedimento di Concorso mediante proposizione di quesiti scritti da trasmettere utilizzando l'apposita area "Messaggi" della "RDO online" cui il quesito si riferisce, una volta registrati e abilitati sul Portale.
- 1.6.2 Le richieste di chiarimenti devono pervenire entro il termine indicato al punto 4.1 del presente bando. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.
- 1.6.3 Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite, ai sensi dell'art. 74, comma 4 del Codice almeno sei (6) giorni prima della scadenza del termine fissato per la produzione delle domande di partecipazione, mediante pubblicazione in forma anonima sul Portale all'interno dell'iniziativa riferita alla procedura di cui trattasi, nella sezione "Allegati dell'Avviso".
- 1.6.4 Tali risposte formeranno parte integrante e sostanziale della documentazione di concorso.

1.7 Comunicazioni

- 1.7.1 Tutte le comunicazioni inerenti la procedura saranno effettuate, anche ai sensi dell'art. 76, co.6 del Codice, tramite posta elettronica certificata, mediante l'apposita area "Messaggi" della "RDO online".
- 1.7.2 La presenza di una comunicazione all'interno di detta area "Messaggi" verrà notificata ai candidati a mezzo PEC all'indirizzo indicato in sede di registrazione al Portale e quindi associato all'utenza così attivata.
- 1.7.3 I candidati sono comunque tenuti a visionare costantemente detta area "Messaggi" e a prendere visione delle eventuali comunicazioni ivi presenti.
- 1.7.4 Con l'accesso alla "RDO online", ciascun candidato elegge automaticamente domicilio nell'apposita area "Messaggi" della "RDO online" ad esso riservata.
- 1.7.5 Per quanto attiene, in particolare, le comunicazioni di cui all'articolo 29, comma 1 e all'articolo 76, comma 5 del Codice, si precisa che:
- i documenti oggetto di comunicazione saranno depositati nel Portale;
 - del caricamento nonché dell'esatta collocazione verrà data comunicazione ai candidati a mezzo PEC tramite la funzionalità "Messaggi" della "RDO online".

- 1.7.6 La Stazione appaltante si riserva comunque di effettuare le comunicazioni di cui al citato art. 76 via PEC, senza l'utilizzo dell'area "Messaggi" della "RDO online", facendo riferimento all'indirizzo PEC indicato dai candidati in sede di registrazione al Portale.
- 1.7.7 Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC associato all'utenza sul Portale dovranno essere tempestivamente apportate alla propria utenza; diversamente la Stazione appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
- 1.7.8 In caso di operatori economici plurisoggettivi, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata alla capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

2 RIFERIMENTI NORMATIVI E REGOLE PROCEDURALI

2.1 Soggetti ammessi

- 2.1.1 I candidati possono partecipare al presente Concorso in forma singola o associata, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 46 e 48 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi punti del presente bando. In particolare sono ammessi a partecipare:
- a) liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
 - b) società di professionisti;
 - c) società di ingegneria;
 - d) prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
 - e) consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
 - f) consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017;
 - g) aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui al citato l'articolo 48 del Codice in quanto compatibili.
 - h) raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad f) del presente elenco;
 - i) i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della Stazione appaltante che bandisce il Concorso.
- 2.1.2 È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. h) anche se non ancora costituiti.
- 2.1.3 Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.
- 2.1.4 È vietato ai candidati di partecipare al Concorso in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di candidati o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).
- 2.1.5 È vietato al candidato che partecipa al Concorso in raggruppamento o consorzio ordinario di candidati, di partecipare anche in forma individuale.

- 2.1.6 È vietato al candidato che partecipa al Concorso in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti al Concorso possono presentare proposta, per il medesimo Concorso, in forma singola o associata.
- 2.1.7 I consorzi stabili di cui alle precedenti lett. e) e f) sono tenuti ad indicare, in sede di proposta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, al presente Concorso. In caso di violazione sono esclusi dal Concorso sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in Concorso il consorziato esecutore.
- 2.1.8 Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:
- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), ai sensi dell'art. 3, co. 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione al Concorso ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
 - b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), ai sensi dell'art. 3, co. 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara, compreso il Concorso di idee. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione al Concorso ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
 - c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, ai sensi dell'art. 3, co. 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole. Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta al Concorso deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata alle tempistiche della procedura.
- 2.1.9 Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta al Concorso deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata alle tempistiche della procedura.
- 2.1.10 Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti al Concorso, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 co. 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

2.1.11 Ai sensi dell'art. 186-bis, co. 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

2.2 Condizioni di partecipazione

2.2.1 La partecipazione al Concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel presente bando di Concorso e nella documentazione di Concorso.

2.2.2 Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento al Codice ed alle norme dettate dalla legislazione in materia.

2.2.3 I soggetti che partecipano alla procedura esonerano espressamente la Stazione appaltante ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della relativa documentazione.

2.2.4 Nell'ambito del presente bando, si intendono per istruzioni di Concorso, le informazioni fornite dallo stesso bando e/o da altri documenti di Concorso contenenti le istruzioni operative per lo svolgimento telematico della procedura.

2.2.5 La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano.

2.2.6 Per la redazione del progetto è ammesso esclusivamente il sistema di misurazione metrico decimale.

2.3 Requisiti generali

2.3.1 Sono esclusi dal Concorso i candidati per i quali ricorrono le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

2.3.2 Sono comunque esclusi i candidati che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

2.3.3 Ai sensi del combinato disposto degli artt. 81, comma 1, e 216, comma 13, del Codice dei Contratti, la verifica del possesso dei requisiti avviene attraverso la banca dati AVCPASS istituita presso l'ANAC: a tal fine, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPASS, accedendo all'apposito link sulla Piattaforma Telematica dell'ANAC (servizi ad accesso riservato-Avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSoe" di cui all'art. 2, comma 3.2, della delibera ANAC n. 157 del 16 febbraio 2016, da produrre in sede di partecipazione alla gara, come specificato nel prosieguo del presente Bando.

2.3.4 La Stazione appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati in capo al soggetto vincitore. Qualora il vincitore incorra nelle cause di esclusione, la Stazione appaltante scorrerà l'eventuale graduatoria procedendo alla verifica dei medesimi requisiti di ordine generale.

2.4 Requisiti speciali e mezzi di prova

2.4.1 Non sono previsti requisiti di ordine speciale ai fini della partecipazione al presente Concorso di idee.

2.4.2 Prima di avvalersi della facoltà di cui a punto 5.5.8 del presente bando, la Stazione appaltante verificherà i requisiti ivi indicati che dovranno essere commisurati alla proposta vincitrice e alla natura giuridica del vincitore.

2.5 Pagamento del contributo a favore dell'ANAC

2.5.1 Non è dovuto il contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

2.6 Anonimato

2.6.1 L'anonimato dei partecipanti sarà garantito per tutta la durata del Concorso.

2.7 Diritto d'autore

2.7.1 L'idea premiata è acquisita in proprietà dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

2.7.2 In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte ideative rimane in capo ai rispettivi autori.

2.7.3 È fatto divieto assoluto a tutti i candidati di divulgare, pubblicare o far pubblicare le proposte ideative (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della Commissione Giudicatrice.

2.7.4 La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal concorso.

3 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA E DOCUMENTAZIONE DI CONCORSO

3.1 Modalità di consegna della documentazione di concorso

3.1.1 Per poter partecipare al Concorso, sia la documentazione amministrativa (busta digitale A) che la proposta ideativa (busta digitale B) richieste con il presente bando di Concorso dovranno essere prodotte alla Stazione appaltante, a pena di esclusione, unicamente in forma telematica per mezzo del Portale, attraverso l'area "Richiesta di Offerta online" (RDO) entro e non oltre il termine di scadenza di cui al punto 4.1 del presente bando.

3.1.2 Le istruzioni per il corretto inserimento della documentazione amministrativa e della proposta ideativa all'interno del Portale, nonché per l'utilizzo degli strumenti a supporto, sono riportate nel documento "Istruzioni Operative per la presentazione telematica delle proposte" (allegato n 5 del presente bando).

3.1.3 Per la data e l'ora di arrivo della proposta faranno fede la data e l'ora registrate dal Portale a seguito della conferma di trasmissione dei documenti da parte del candidato.

3.1.4 Il candidato potrà modificare i dati precedentemente trasmessi entro e non oltre il termine di scadenza fissato per la presentazione della proposta.

3.1.5 Non sarà ritenuta valida alcuna proposta presentata oltre il termine perentorio di scadenza o con modalità diverse da quella telematica.

3.1.6 Si precisa che il sistema permette salvataggi parziali e pertanto le suddette attività possono essere espletate in più fasi purché completate entro il termine utile. Il candidato è quindi invitato ad avviare le attività di inserimento a Sistema della documentazione richiesta con largo anticipo rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della risposta decorso tale termine.

3.1.7 Il sistema non accetta la trasmissione di una proposta o la modifica di una proposta già trasmessa dopo il termine di scadenza. Oltre detto termine la proposta sarà pertanto irricevibile.

3.1.8 L'invio telematico della proposta è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione appaltante ove, per malfunzionamenti alla struttura tecnica, tecnologica o di

connessione, la proposta non pervenga entro il termine perentorio di scadenza e secondo le modalità previste.

3.2 Busta digitale A) - documentazione amministrativa

3.2.1 Nell'area "Busta Amministrativa" della RDO online il candidato dovrà compilare le sezioni dedicate, provvedere alle dichiarazioni e allegare la documentazione amministrativa richiesta per partecipare al Concorso come di seguito specificato. I campi segnati dall'asterisco sono obbligatori.

SEZIONE ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Il legale rappresentante del candidato ovvero altro soggetto in grado di impegnare validamente il candidato stesso compila i campi riportati nella sezione, allega la documentazione descritta nei box che seguono e provvede alle dichiarazioni.

1	<p>Formulario DGUE elettronico generato utilizzando l'operazione "prepara risposta ESPD" presente nella sezione "Risposta Amministrativa".</p>
<p>Il documento dovrà essere sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il concorrente stesso:</p> <ul style="list-style-type: none">• nel caso di professionista singolo, dal professionista;• nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;• nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante. <p>Il DGUE sono presentati, oltre che dal candidato singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none">• nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;• nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti i retisti partecipanti;• nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre; <p>In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.</p> <p>La Commissione Europea mette gratuitamente a disposizione un servizio web all'indirizzo https://ec.europa.eu/tools/espd?lang=it per la compilazione del DGUE elettronico.</p> <p>Di seguito le istruzioni per la generazione e successiva presentazione del DGUE in formato elettronico:</p> <ul style="list-style-type: none">• nella sezione "Risposta Amministrativa" selezionare l'operazione "Prepara Risposta ESPD";• l'operazione consente di scaricare sul proprio desktop il file in formato .xml denominato "espd-request.xml";• l'operazione "Vai al Servizio ESPD" apre il link https://ec.europa.eu/tools/espd e consente di accedere al servizio web di compilazione del DGUE in qualità di operatore economico;• selezionare l'operazione "Importa un DGUE" e caricare il documento in formato .xml "espd-request.xml";	

- compilare il DGUE importato in tutte le sue parti;
- esportare il DGUE generato in formato .pdf e caricarlo nella sezione dedicata dell'area Risposta Busta Amministrativa dopo averlo sottoscritto digitalmente

Gli eventuali ulteriori DGUE dovranno essere inseriti a sistema nelle apposite sezioni condizionali della "Busta Amministrativa" della RDO online che si attiveranno in base alla forma di partecipazione selezionata al termine della compilazione della presente sezione.

2	Dichiarazione complementare al DGUE elettronico redatta utilizzando il modello Allegato 2
----------	--

La dichiarazione dovrà essere compilata in tutte le sue parti, salvata in formato .pdf, sottoscritta digitalmente e caricata nella sezione dedicata dal legale rappresentante del candidato ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il candidato stesso:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

In caso di candidati che si presentano in forma plurisoggettiva (RTI/Consorzio di varia natura/GEIE/rete) la dichiarazione complementare al DGUE deve essere presentata e sottoscritta:

- nel caso di operatori economici con le forme previste ai sensi dell'art. 46, comma 1 lett. e) del D.Lgs. 50/2016, per ciascuno degli operatori economici partecipanti è presentato un DGUE distinto;
- nel caso di partecipazione dei consorzi di cui all'art. 46, comma 1, lett. f), il DGUE è compilato separatamente dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate

Le eventuali ulteriori dichiarazioni complementari al DGUE dovranno essere inserite a sistema nelle apposite sezioni condizionali della "Busta Amministrativa" della RDO online che si attiveranno in base alla forma di partecipazione selezionata al termine della compilazione della presente sezione.

3	Documento d'identità in corso di validità
----------	--

Il documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del candidato ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il candidato deve essere scansionato e caricato nella sezione dedicata.

4	PASSoe
<p>Il documento deve essere acquisito tramite il sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sulla Piattaforma Telematica dell'ANAC, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del candidato ovvero altro soggetto in grado di impegnare validamente il candidato stesso e caricato nella sezione dedicata.</p> <p>Nel caso di concorrente costituito da più imprese ad es. RTI, consorzio, ecc, deve essere generato un PASSOE di gruppo.</p> <p>In questi casi è richiesto che ogni singola impresa crei la propria componente di PASSoe (selezionando il ruolo ricoperto mandante/mandataria, consorzio/consorziata, ecc) e che la Mandataria /Capogruppo crei un unico PASSoe di gruppo che deve essere stampato e firmato da tutte le mandanti/associate/consorziate ed eventuali ausiliarie .</p>	

5	Procura generale o nomina ad una carica speciale
<p>Qualora i poteri del sottoscrittore non risultino dal certificato della C.C.I.A.A. (esempi: procura non iscritta nel certificato; nomina ad una carica sociale con attribuzione di poteri di rappresentanza non ancora riportata nel certificato), il candidato dovrà produrre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • in caso di procura generale o speciale: scansione della procura notarile; • in caso di nomina ad una carica sociale: scansione del verbale della delibera dell'Organo sociale preposto. <p>Il documento deve essere scansionato e caricato nella sezione dedicata</p>	

La sezione si conclude con una la dichiarazione della forma di partecipazione al presente bando. Sulla base della forma di partecipazione selezionata il sistema attiva le relative sezioni condizionali di seguito riportate nelle quali è necessario inserire le dichiarazioni e la documentazione amministrativa richieste come di seguito specificato.

SEZIONE ISTANZA - CANDIDATO INDIVIDUALE

Il legale rappresentante del candidato ovvero altro soggetto in grado di impegnare validamente il candidato stesso precisa la forma del candidato e in caso di studio associato allega la seguente ulteriore documentazione.

6	Documentazione di cui all'Allegato 3 - Anagrafica dei componenti dello studio associato
<p>Per ciascun professionista associato deve essere compilato il modulo di cui all'Allegato 3 e deve essere allegato un documento d'identità in corso di validità.</p> <p>I singoli moduli e le scansioni dei documenti d'identità devono essere aggregati in unico file formato pdf che deve essere caricato nella sezione dedicata.</p>	

SEZIONE ISTANZA - CANDIDATO LAVORATORE SUBORDINATO

Il candidato allega la seguente ulteriore documentazione.

7	Autorizzazione alla partecipazione per dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche redatta utilizzando il modello Allegato 4 al bando
L'autorizzazione deve essere compilata in tutte le sue parti, salvata in formato .pdf, sottoscritta digitalmente dal Rappresentante dell'Ente presso cui il candidato presta servizio e caricata nella sezione dedicata dal candidato.	

SEZIONE ISTANZA - CANDIDATO PLURISOGGETTIVO

Il legale rappresentante del candidato ovvero altro soggetto in grado di impegnare validamente il candidato stesso provvede alle dichiarazioni, compila i campi riportati nella sezione e allega, nel caso di candidati con idoneità plurisoggettiva già costituiti, la seguente ulteriore documentazione.

8	Documentazione candidato plurisoggettivo già costituito
Nel caso di candidati con idoneità plurisoggettiva già costituiti deve essere caricata la seguente documentazione:	
<ul style="list-style-type: none">• raggruppamenti temporanei già costituiti: mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016;• consorzio ordinario o GEIE già costituito: atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE con indicazione del soggetto designato quale capofila;• aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete: contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata o mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 conferito all'Impresa mandataria o all'Organo comune.	
La documentazione scansionata deve essere caricata nella sezione dedicata.	

Per ciascuna mandataria deve essere caricata anche la seguente ulteriore documentazione

9	Formulario DGUE elettronico generato utilizzando l'operazione "prepara risposta ESPD" presente nella sezione "Risposta Amministrativa"
Per la generazione del documento e il suo caricamento si vedano le istruzioni riportate al box 1	

10	Dichiarazione complementare al DGUE elettronico redatta utilizzando il modello Allegato 2
Per la compilazione del documento e il suo caricamento si vedano le istruzioni riportate al box 2	

SEZIONE ISTANZA - CONSORZIO STABILE

Il legale rappresentante del candidato ovvero altro soggetto in grado di impegnare validamente il candidato stesso provvede alle dichiarazioni, compila i campi riportati nella sezione e allega la seguente ulteriore documentazione.

11	Documentazione specifica Consorzio stabile
Il candidato deve caricare a sistema l'atto costitutivo e lo statuto del consorzio con indicazione delle imprese consorziate. La documentazione scansionata deve essere caricata nella sezione dedicata.	

Per ciascun consorziato deve essere caricata anche la seguente ulteriore documentazione.

12	Formulario DGUE elettronico generato utilizzando l'operazione "prepara risposta ESPD" presente nella sezione "Risposta Amministrativa"
Per la generazione del documento e il suo caricamento si vedano le istruzioni riportate al box 1	

13	Dichiarazione complementare al DGUE elettronico redatta utilizzando il modello Allegato 2
Per la compilazione del documento e il suo caricamento si vedano le istruzioni riportate al box 2	

SEZIONE ULTERIORI DICHIARAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE

Il legale rappresentante del candidato ovvero altro soggetto in grado di impegnare validamente il candidato stesso provvede alle dichiarazioni riportate nella sezione.

SEZIONE AREA GENERICA ALLEGATI

Il legale rappresentante del candidato ovvero altro soggetto in grado di impegnare validamente il candidato stesso allega, nei casi previsti dal box 14, la seguente eventuale ulteriore documentazione.

14	Area generica Allegati
In caso di curatore fallimentare autorizzato all'esercizio provvisorio o di impresa ammessa a concordato con continuità aziendale l'operatore economico dovrà indicare gli estremi dell'autorizzazione del giudice delegato. Nel caso in cui ricorra la fattispecie di cui all'art. 110, comma 5, del D. Lgs. 50/2016, sarà necessario produrre anche la documentazione di cui al punto 7, numero 1, 2 e 3. Tali ulteriori documenti dovranno essere scansionati e inseriti a sistema utilizzando la sezione "Area generica allegati" presente nell'ambito della "Busta Amministrativa" della RDO online.	

3.2.2 La "Busta Amministrativa" deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del candidato ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il candidato stesso e precisamente:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di lavoratore subordinato, dal lavoratore subordinato.

- nel caso di società, dal legale rappresentante;
- nel caso di consorzi stabili: dal legale rappresentante o dalla persona munita dei poteri necessari ad impegnare il consorzio e dal legale rappresentante o dalla persona munita dei poteri necessari ad impegnare il/i consorziato/i per il/i quale/i il consorzio concorre;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari/GEIE da costituire / costituiti, da tutti gli operatori economici raggruppandi/raggruppati o consorziandi/consorziati (firmano le persone legittimate a seconda della forma giuridica dei singoli membri – vedasi punti precedenti);
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile e in particolare:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

- 3.2.3 Il candidato, prima di completarne l'invio della busta di risposta amministrativa, deve scaricare e salvare il file generato dal Sistema in formato pdf con il contenuto delle informazioni e delle dichiarazioni inserite a video e l'elenco dei documenti caricati nell'area Risposta Amministrativa, quindi firmarlo digitalmente, ai sensi dell'art. 65, comma 1 lettera a), del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e caricarlo nella sezione dedicata alla Busta Amministrativa, come specificato nella procedura guidata indicata dalla Piattaforma per la conclusione del processo di invio.
- 3.2.4 In caso di candidati non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.
- 3.2.5 Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del candidato assicurare la fedeltà della traduzione.
- 3.2.6 In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta digitale A, si applica il punto 4.3 del bando.

3.3 Busta digitale B) - proposta ideativa

3.3.1 Nell'area "Busta Tecnica" della RDO online il candidato dovrà caricare 5 distinte relazioni, una per ogni criterio di valutazione definito, sottoscritte dal Il legale rappresentante del candidato ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente il candidato stesso. Ad ogni relazione, con le modalità descritte al punto 5.3, sarà attribuito un punteggio fino al massimo indicato nella tabella che segue.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	DESCRIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Relazione 1	<p>Relazione contenente la descrizione dettagliata della soluzione individuata e il riepilogo dei dati e delle considerazioni sulla base delle quali si è operata la scelta progettuale. La relazione dovrà presentare il confronto con lo scenario di base ovvero lo scenario che consideri la mancata realizzazione della soluzione individuata (ipotesi zero).</p> <p>La relazione dovrà essere in formato A4, composta da un massimo di n. 20 (venti) facciate.</p> <p>La relazione potrà essere accompagnata da un massimo di 3 (tre) elaborati grafici in formato A3 da comporre in unico file in formato pdf denominato "Relazione 1".</p>	Efficacia della soluzione ideativa	25
Relazione 2	<p>Relazione contenente una valutazione dei prevedibili effetti della realizzazione dell'intervento e del suo esercizio sulle componenti ambientali.</p> <p>La relazione dovrà essere in formato A4, composta da un massimo di n. 10 (dieci) facciate.</p> <p>La relazione potrà essere accompagnata da un massimo di 2 (due) elaborati grafici in formato A3 da comporre in unico file in formato pdf denominato "Relazione 2".</p>	Validità ambientale della soluzione ideativa	25
Relazione 3	<p>Relazione contenente la proposta complessiva di valorizzazione ambientale e turistica del Lago nella quale inserire le azioni di mitigazione individuate.</p> <p>La relazione dovrà essere in formato A4, composta da un massimo di n. 10 (dieci) facciate.</p> <p>La relazione potrà essere accompagnata da un massimo di 2 (due) elaborati grafici in formato A3 da comporre in unico file in formato pdf denominato "Relazione 3".</p>	Valorizzazione ambientale e turistica dell'area	10

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	DESCRIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Relazione 4	<p>Relazione contenente il cronoprogramma e le indicazioni per la prosecuzione dell'iter progettuale per il conseguimento di un progetto esecutivo cantierabile. In particolare la relazione dovrà individuare le indagini e gli studi che saranno necessari nel proseguo dell'iter e dovrà verificare la compatibilità della soluzione ideativa con la normativa vigente, con i vincoli illustrati al paragrafo 1.3.4 e con le prescrizioni di eventuali piani paesaggistici, territoriali, urbanistici e di settore. Qualora detta compatibilità non sia dimostrata dovranno essere indicate le azioni necessarie a modificare quanto in contrasto e specificati i relativi tempi nel cronoprogramma.</p> <p>La relazione dovrà essere in formato A4, composta da un massimo di n. 10 (dieci) facciate e dovrà essere accompagnata da un cronoprogramma in formato A3 da comporre in unico file in formato pdf denominato "Relazione 4".</p>	Tempistica necessaria a cantierare la soluzione ideativa	15

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	DESCRIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Relazione 5	<p>Relazione contenente la valutazione costi/benefici degli interventi previsti. In particolare la relazione dovrà sviluppare i seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Analisi finanziaria della soluzione ideativa individuata comprensiva di: <ul style="list-style-type: none"> - Costo di realizzazione comprese le eventuali opere collaterali necessarie alla sua funzionalità; - Costi di manutenzione e gestione; - Analisi di impatto sugli usi esistenti: dovrà essere valutato se la soluzione ideativa è alternativa agli usi esistenti o se provoca un impatto negativo significativo sugli stessi. Tale analisi dovrà quantificare sia i costi economici che quelli sociali; - Costi intangibili (costi non monetari dovuti al peggioramento del benessere sociale, della qualità dell'ambiente e dell'aspettativa di vita). b) Analisi economica della soluzione ideativa individuata comprensiva di: <ul style="list-style-type: none"> - Benefici diretti ovvero le eventuali entrate monetarie legate alla realizzazione dell'opera; - Benefici indiretti a capo della collettività legati sia alla realizzazione dell'intervento sia alla sua gestione; - Benefici intangibili (benefici non monetari dovuti al miglioramento del benessere sociale, dell'aspettativa di vita, della qualità dell'ambiente e della biodiversità). c) "Monetizzazione" delle voci di costo/beneficio individuate ai punti a) a b) e loro opportuna aggregazione. d) Analisi di rischio completa dell'analisi di sensitività delle singole voci dell'analisi costi/benefici che permetta di identificare le variabili critiche del progetto. <p>La relazione dovrà essere in formato A4, composta da un massimo di n. 20 (venti) facciate e contenuta in unico file in formato pdf denominato "Relazione 5".</p>	Esito dell'analisi costi/benefici	25

3.3.2 A pena di esclusione, le relazioni caricate nell'area "Busta Tecnica" della RDO online, non dovranno recare titoli, loghi, motti o altri segni distintivi che possano violare il carattere anonimo del concorso.

4 CALENDARIO DELLA PROCEDURA

4.1 Calendario

Oggetto	Data
Richiesta chiarimenti (area "Messaggi del Portale")	entro il 30/04/2019
Pubblicazione richieste chiarimenti e relative risposte	entro il 24/05/2019
CONSEGNA DOCUMENTAZIONE, entro le ore 12,00 del giorno	entro il 31/05/2019
Nomina della commissione giudicatrice	entro il 15/06/2019
Inizio lavori della commissione giudicatrice	entro il 30/06/2019
Presentazione di tutte le proposte ideative dei partecipanti, con eventuale pubblicazione	Il programma di dettaglio verrà adeguatamente pubblicizzato e pubblicato all'indirizzo internet www.regione.fvg.it

4.2 Proroghe

- 4.2.1 La Stazione appaltante potrà prorogare i termini delle scadenze previsti dal calendario di cui al punto 4.1 del presente bando solo eccezionalmente allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del Concorso.
- 4.2.2 Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato con le stesse modalità del bando di Concorso, se antecedente il termine per l'iscrizione al concorso, oppure ai soli iscritti se successivo a tale termine.

4.3 Soccorso istruttorio

- 4.3.1 Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE con esclusione di quelle afferenti alla "proposta ideativa – busta digitale B" possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.
- 4.3.2 L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo della proposta. Nello specifico valgono le seguenti regole:
- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di Concorso;
 - l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- 4.3.3 Ai fini della sanatoria la Stazione appaltante assegna al candidato un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.
- 4.3.4 Ove il candidato produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.
- 4.3.5 In caso di inutile decorso del termine, la Stazione appaltante procede all'esclusione del candidato dalla procedura.
- 4.3.6 Al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 83, co. 9, del Codice è facoltà della Stazione appaltante invitare, se necessario, i candidati a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

5 FASE DI VALUTAZIONE ED ESITO FINALE

5.1 Commissione giudicatrice

- 5.1.1 La nomina della Commissione giudicatrice, nel proseguo definita Commissione, avverrà con le modalità previste dal decreto della Direzione centrale ambiente ed energia della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 2655 del 7 settembre 2017, (allegato n. 6) e sarà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione della proposta di cui al presente Concorso, entro la data indicata al precedente punto 4.1 del bando secondo criteri di trasparenza e competenza, e sarà composta da 3 (tre) membri esperti.
- 5.1.2 I lavori della Commissione saranno verbalizzati a cura di un segretario senza diritto di voto e individuato dal Commissario Presidente tra il personale della Stazione appaltante.
- 5.1.3 In caso di impedimento, di incompatibilità o dimissioni di uno o più membri, la Commissione sarà integrata con un altro membro in possesso di identico titolo.
- 5.1.4 I nominativi dei membri della Commissione saranno resi noti mediante pubblicazione dell'avviso sul Portale dopo lo scadere del termine per la presentazione delle proposte.
- 5.1.5 I componenti della Commissione devono soddisfare i requisiti indicati dall'art. 155 del Codice e ad essi si applicano le clausole di astensione previste dall'art. 51 del codice di procedura civile.
- 5.1.6 Decorso il 15 aprile 2019, fatte salve ulteriori proroghe da parte dell'ANAC, la Commissione verrà nominata con le modalità previste dagli artt. 77 e 78 del Codice in luogo di quanto stabilito al punto 5.1.1.

5.2 Adempimenti della Stazione appaltante e lavori della commissione giudicatrice

- 5.2.1 La Stazione appaltante procederà all'apertura delle buste digitali A e B dei candidati e provvederà al download dei files "sbustati" delle relazioni caricate nella busta digitale B.
- 5.2.2 La stazione appaltante provvederà a rinominare le relazioni ai fini del successivo esame della proposta ideativa da parte della Commissione mediante un codice alfanumerico attraverso il quale, terminati i lavori della Commissione, sarà poi possibile risalire ai singoli candidati.
- 5.2.3 Sul Portale sarà creata un'area di Collaborazione Documentale alla quale avranno accesso i Commissari di gara e nella quale sarà caricata la documentazione di cui alla busta digitale B resa anonima.

- 5.2.4 La Commissione sarà convocata dal Presidente in prima seduta, con almeno 7 (sette) giorni di preavviso.
- 5.2.5 Durante la prima seduta verrà fissato il calendario delle sedute successive.
- 5.2.6 Le sedute della commissione saranno riservate e valide con la partecipazione contestuale anche da remoto dei componenti, ai sensi dell'art. 77 co. 2 del Codice.
- 5.2.7 Dei lavori sarà tenuto processo verbale recante la metodologia seguita dai commissari nel loro lavoro, le motivazioni e l'iter dei lavori stessi.

5.3 Valutazione della proposta

- 5.3.1 La Commissione esamina le proposte ideative (busta digitale B) rese anonime mediante la procedura riportata al punto 5.2 e assegna il punteggio sulla base dei criteri motivazionali di cui al punto 5.3.4 in ragione della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice e fino al punteggio massimo stabilito nella tabella riportata al punto 3.3.1 per ciascun criterio di valutazione.
- 5.3.2 Il punteggio complessivo è ottenuto sommando i punteggi attribuiti ai singoli criteri di valutazione.
- 5.3.3 Il candidato deve acquisire il punteggio complessivo minimo di 30 (trenta) punti. Qualora la proposta del candidato non raggiunga la predetta soglia di sbarramento, la proposta non sarà inserita nella graduatoria provvisoria.
- 5.3.4 Nella attribuzione dei punteggi di cui al punto 3.3.1, per ciascun criterio di valutazione, la commissione giudicatrice terrà conto dei seguenti criteri motivazionali:

DOCUMENTAZIONE A CUI SI APPLICA LA VALUTAZIONE	CRITERIO DI VALUTAZIONE	CRITERI MOTIVAZIONALI
Relazione 1	Efficacia della soluzione ideativa (di seguito B.1)	Saranno preferite le soluzioni che apportano un miglioramento al maggior numero di problematiche individuate al paragrafo 1.4.3
Relazione 2	Validità ambientale della soluzione ideativa (di seguito B.2)	Saranno preferite le soluzioni che dimostrano l'effettivo miglioramento della condizione ambientale del lago, in particolare in relazione al raggiungimento degli obiettivi ambientali di cui all'art. 4 della direttiva 2000/60CE e che dimostrano la non interferenza negativa con aree appartenenti alla rete Natura 2000.
Relazione 3	Valorizzazione ambientale e turistica dell'area (di seguito B.3)	Saranno preferite le soluzioni compatibili con il PRGC attualmente vigente e legate ad un turismo sostenibile.
Relazione 4	Tempistica necessaria a cantiere la soluzione ideativa (di seguito B.4)	Saranno preferite le soluzioni per la cui definizione amministrativa e realizzazione si abbiano tempi certi.
Relazione 5	Esito dell'analisi costi/benefici (di seguito B.5)	Saranno preferite le soluzioni con il miglior rapporto costi/benefici.

- 5.3.5 La valutazione dei singoli criteri motivazionali sarà effettuata da parte di ciascun commissario di gara utilizzando il sistema del confronto a coppie.
- 5.3.6 Per ciascun criterio di valutazione **B.1**, **B.2**, **B.3**, **B.4** e **B.5**, il singolo commissario utilizzerà una tabella triangolare avente numero di colonne pari alle proposte presentate (n), e numero di righe pari al numero delle proposte presentate meno uno (n-1). Di seguito si riporta un esempio di detta tabella ove con le lettere A, B, C, D, E, F,... sono rappresentate le proposte presentate.

	A	B	C	D	E	...	n
A							
B							
C							
D							
E							
...							
n-1							

- 5.3.7 La tabella, quindi, contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le proposte prese a due a due. Ogni commissario valuta quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire. Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuisce un punteggio che varia da 1 (nessuna preferenza), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione sono attribuiti punteggi intermedi.
- 5.3.8 In ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza, ed in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe.
- 5.3.9 Terminati i "confronti a coppie", per ogni criterio di valutazione, ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun candidato e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 ed 1 attribuendo il coefficiente pari ad 1 al candidato che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri candidati; le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre.
- 5.3.10 Nel caso le proposte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti relativi ai singoli criteri di valutazione saranno determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari. In tal caso la valutazione avverrà con attribuzione di un giudizio da parte dei singoli Commissari che varierà da "ottimo", "buono", "sufficiente", "minimo", "assolutamente non adeguato", in base ai seguenti parametri:

Valutazione	Descrizione	Coefficiente
Ottimo	I criteri motivazionali riportati per il criterio di valutazione sono stati trattati in modo completamente esauriente.	1
Buono	I criteri motivazionali riportati per il criterio di valutazione sono stati trattati in modo esauriente.	0,75
Sufficiente	I criteri motivazionali riportati per il criterio di valutazione sono stati trattati in modo accettabile.	0,60
Minimo	I criteri motivazionali riportati per il criterio di valutazione sono stati trattati in modo appena sufficiente.	0,30
Assolutamente non adeguato	I criteri motivazionali riportati per il criterio di valutazione sono stati trattati in modo assolutamente non adeguato.	0

5.3.11 Si procede quindi alla trasformazione dei coefficienti definitivi in punteggi, moltiplicando i coefficienti definitivi per il punteggio massimo indicato per ogni singolo criterio di valutazione.

5.4 Graduatoria provvisoria e graduatoria definitiva

5.4.1 Terminata la valutazione della busta digitale B, la Commissione giudicatrice stila la graduatoria provvisoria.

5.4.2 La Commissione si riserva il diritto di non procedere alla formazione della graduatoria provvisoria per la mancanza di proposte ideative idonee.

5.4.3 La Commissione potrà individuare fino ad un massimo di tre proposte ideative da menzionare quali "meritevoli".

5.4.4 Formata la graduatoria provvisoria, la Stazione appaltante procederà all'esame della busta digitale A del candidato classificatosi primo nella graduatoria provvisoria e alla conseguente verifica delle dichiarazioni rese.

5.4.5 In conseguenza di tale verifica e in caso di esclusione della proposta prima classificata nella graduatoria provvisoria, ad essa subentrerà il primo candidato che segue in graduatoria, previa verifica della documentazione.

5.4.6 La graduatoria definitiva verrà stilata dalla Stazione appaltante che procederà altresì alla proclamazione del vincitore del premio, e alla pubblicazione del relativo esito sul Portale e sul sito della Stazione appaltante.

5.4.7 Non sono ammessi premi ex-aequo.

5.5 Premio

5.5.1 Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione del premio per il primo classificato di Euro 35.000,00 Euro (trentacinquemila);

5.5.2 Il suddetto importo, è da considerarsi lordo, comprensivo di IVA, del contributo previdenziale e al netto degli oneri di pubblicazione e sarà liquidato entro 45gg. a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria, dopo l'emissione di regolare fattura o equipollente, previa verifica di regolare posizione contributiva e assoggettamento alla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 136/2010, pena la decadenza del diritto di corresponsione del premio.

- 5.5.3 Agli autori di tutte le proposte meritevoli, previo esito positivo della verifica dei requisiti di cui alla busta digitale A, verrà rilasciato un Certificato di Buona Esecuzione del Servizio, utilizzabile a livello curricolare, sia in termini di requisiti di partecipazione che di merito tecnico.
- 5.5.4 L'idea vincitrice diventerà di proprietà della Stazione appaltante, come pure l'elaborato premiato, ai sensi dell'art. 156 co. 5 del Codice e potrà essere recepita nella programmazione delle successive fasi progettuali. In ogni caso, il diritto d'autore e la proprietà intellettuale delle proposte progettuali rimangono in capo ai rispettivi autori
- 5.5.5 Alla Stazione appaltante compete il diritto di pubblicare tutte le proposte progettuali ricevute, riportando i nomi dei rispettivi autori e senza nessun compenso aggiuntivo a loro favore. Gli autori a loro volta avranno il diritto di pubblicare i propri elaborati senza limitazioni, comunque al termine della procedura concorsuale.
- 5.5.6 Nulla sarà dovuto agli autori dei progetti presentati per la pubblicazione dei loro progetti da parte della Stazione appaltante.
- 5.5.7 La Stazione appaltante ha inoltre il diritto di esporre al pubblico tutte le proposte ideative del Concorso, citando il nome degli autori e dei collaboratori senza che questo implichi alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo da parte dei partecipanti al Concorso.
- 5.5.8 La Stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare al vincitore del Concorso ai sensi dell'art.156, co. 6 del Codice, la realizzazione dei successivi livelli di progettazione tramite procedura negoziata senza bando di cui all'art. 63, co.4 del Codice qualora detto soggetto sia in possesso dei seguenti requisiti necessari in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare:
- **Requisiti economico-finanziari**, di cui all'art.83, co. 1, lett. b) del Codice. Il vincitore del Concorso dovrà dimostrare un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, in linea con quanto disposto dall'art. 83 co. 4, lett. c) del Codice. In particolare, il vincitore dovrà presentare un'apposita dichiarazione di impegno, rilasciata da primaria compagnia assicurativa, relativa ad una specifica polizza da attivarsi in caso di aggiudicazione.
 - **Requisiti di capacità tecnica e professionale** di cui all'art.83 co. 1, lett. c) del Codice. Il vincitore del Concorso dovrà dimostrare:
 - a) l'avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni, di servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvv) del Codice corrispondenti a quelli oggetto di affidamento, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tabelle dei corrispettivi delle attività di progettazione, per un importo globale per ogni "ID-Opera" pari ad almeno 1 volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere";
 - b) l'avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni, di almeno due servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvv) del Codice corrispondenti a quelli oggetti di affidamento, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tabelle dei corrispettivi delle attività di progettazione, per un importo totale non inferiore a 0,50 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere". Tali lavori devono essere elencati e corredati da certificati di corretta esecuzione e buon esito per i lavori più importanti.
- 5.5.9 In caso di avalimento, si applicherà l'art. 89 del Codice.
- 5.5.10 In caso di subappalto, si applicano le disposizioni di cui agli artt. 31, co. 8 e 105 del Codice.

5.5.11 Il vincitore del Concorso, al fine di dimostrare i requisiti richiesti per l'affidamento dei servizi di cui ai punti precedenti, oltre alla possibilità di ricorrere all'avvalimento di cui al precedente 5.5.9, può costituire, ai sensi dell'articolo 152, comma 5 del Codice, un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 46 del Codice o modificare il raggruppamento già proposto per la partecipazione al Concorso con altri soggetti, purché in entrambi i casi tali soggetti non abbiano già partecipato al Concorso.

6 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E TRATTAMENTO DEI DATI

6.1 Definizione delle controversie

6.1.1 Competente a dirimere le controversie tra Stazione appaltante e candidati durante la procedura di Concorso è il Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia.

6.1.2 Si osservano le disposizioni di cui all'art. 211 del Codice e agli artt. 119 e 120 del D.Lgs. 02/07/2010, n. 104 e s.m.i. (Codice del processo amministrativo).

6.2 Trattamento dei dati

6.2.1 I candidati, con la presentazione delle proposte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

6.2.2 I dati personali acquisiti con la presente procedura saranno depositati nel Portale e trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE n. 2016/679 esclusivamente per le finalità inerenti al Concorso.

6.2.3 Il Titolare del trattamento dei dati di cui alla presente Informativa è la Regione Friuli Venezia Giulia, piazza Unità d'Italia, 1 - Trieste.

6.2.4 Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE n. 2016/679 è il Direttore del Servizio gestione risorse idriche della Direzione centrale ambiente ed energia – dott.ssa Anna Lutman.

6.2.5 il Responsabile del trattamento dei Dati Personali connesso all'utilizzo del Portale è Insiel S.p.A..

6.2.6 Il Gestore del Sistema è, in particolare, responsabile della sicurezza informatica, logica e fisica del Sistema stesso e riveste il ruolo di amministratore di sistema e, comunque, è responsabile dell'adozione di tutte le misure stabilite dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

6.2.7 L'interessato può esercitare i diritti riconosciuti dagli artt. dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679.

7 ALLEGATI

Allegato 1 - DGUE elettronico

Allegato 2 – Dichiarazione complementare al DGUE elettronico

Allegato 3 Anagrafica dei componenti dello studio associato

Allegato 4 Autorizzazione alla partecipazione per dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche

Allegato 5- Istruzioni operative per la presentazione telematica delle offerte sul Portale Acquisti eAppalti FVG;

Allegato 6 – decreto della Direzione centrale ambiente ed energia della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 2655 del 7 settembre 2017;

Allegato 7 – D.P.Reg 24 febbraio 2015, n.39/Pres. "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Friuli Venezia Giulia";